

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza - Anno 2020
(riferita all'a.a. 2019/20)**

Relazione Annuale relativa ai seguenti Corsi di Studio (CdS):

- **Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA (LMG-01)**
- **Corso di laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L-14)**
- **Corso di laurea in SERVIZI GIURIDICI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E INFORMATICA (L-14)**

Commissione Paritetica

Componenti:

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)
Sig. Francesco Di Carlo (Vice Presidente)
Prof.ssa Barbara Cortese
Prof.ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Dario Ippolito
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Prof. Antonio Scialà
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo
Sig. David Antognetti
Sig. Giulio Orefice
Sig.na Costanza Andriolo (fino al dicembre 2019)
Sig.na Susanna Zaccagnini (dal gennaio 2020)

La Commissione paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, nelle date seguenti:

- 11 dicembre 2019;
- 12 febbraio 2020;
- 3 aprile 2020;
- 24 aprile 2020;
- 12 maggio 2020;
- 22 giugno 2020;
- 16 settembre 2020;
- 12 ottobre 2020;
- 28 ottobre 2020.

Si allegano in calce i verbali delle riunioni.

Fonti dei dati:

- Rapporti di riesame ciclico;
- Schede SUA – CdS
- Schede di monitoraggio annuale
- Dati Almalaurea

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Nella RA 2018 erano state segnalate due problematiche: corretta distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti; ritardo nella comunicazione ai docenti dei risultati relativi ai questionari compilati dagli studenti. Al fine di contribuire al superamento di tali problematiche, nella RA del 2019 era stata avanzata al Dipartimento la proposta “di fissare, nella seconda metà di ciascun semestre, una settimana in cui i docenti, su impulso della Segreteria didattica, provvedano a far compilare i questionari in aula”. Tale proposta è stata accolta ed attuata dal Dipartimento, sia nel primo che nel secondo semestre dell’a.a. 2019/2020 durante il quale la didattica è stata erogata a distanza.

Ancora nella RA del 2019, la Commissione suggeriva che i questionari non compilati nella settimana prefissata fossero automaticamente ascritti alla categoria degli studenti non frequentanti. Si sottolineava come l'accoglimento di quest'ultima proposta potesse contribuire ad una più rapida elaborazione e comunicazione dei risultati dei questionari relativi agli studenti frequentanti. A tale suggerimento non è stato dato seguito. Ciò è attribuibile, comprensibilmente, alla priorità assunta dalle problematiche emerse in Ateneo a causa dell'emergenza Covid-19. La Commissione auspica che una volta ristabilito il normale funzionamento delle attività didattiche si affrontino i nodi ancora irrisolti relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti.

Dall'esame dei risultati aggregati per CdS non emergono particolari criticità né comuni né specificamente per alcun CdS. I risultati sono in linea con quelli degli anni accademici precedenti.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, l'Ateneo ha provveduto ad integrare i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti con domande specificamente indirizzate alla rilevazione dell'opinione degli studenti riguardo le modalità di erogazione della didattica a distanza, nelle sue varie forme. I risultati di tale rilevazione evidenziano una generale soddisfazione per l'impegno profuso dall'Ateneo e dal Dipartimento per dare in tempi rapidi continuità alle attività didattiche. Tale apprezzamento emerge anche dai verbali delle numerose riunioni di questa Commissione svoltesi tra marzo e settembre 2020, dove peraltro si riscontra la capacità di evidenziare eventuali problematiche, che per la gran parte sono state affrontate e risolte.

Tuttavia, dai questionari emergono anche alcune prevedibili criticità legate alla didattica a distanza: quasi 500 studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento affermano di non disporre di una connessione adeguata, mentre la dotazione di dispositivi idonei ad usufruire della didattica a distanza sembra un problema quantitativamente meno rilevante; oltre 400 studenti segnalano difficoltà di interazione con il docente ed eccessiva rapidità nella spiegazione degli argomenti svolti durante le lezioni. Probabilmente tali problematiche sono legate al fatto che tutti gli attori coinvolti (studenti e docenti) sono stati costretti nel secondo semestre dell'a.a. a passare repentinamente dalla didattica in presenza a quella a distanza. Ci si può attendere che soprattutto le problematiche di tipo tecnico potranno essere almeno parzialmente superate nel corso dell'a.a. 2020-2021.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Con riferimento al CdS in Giurisprudenza (LMG-01) e Scienze dei Servizi Giuridici non emergono criticità diverse da quelle sopra evidenziate. Per il CdS in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica (L-14) si segnalano risposte lievemente meno positive, rispetto agli altri CdS afferenti al Dipartimento, con riferimento ad alcuni aspetti della didattica a distanza svoltasi nel secondo semestre dell'anno accademico. In particolare, gli studenti affermano che le videolezioni sono state predisposte in quantità e durata superiore ai due terzi delle lezioni previste (domanda n. 20); tuttavia, la percentuale degli studenti che esprimono tale affermazione è stata in questo corso (74 %) sensibilmente inferiore sia a quella relativa al CdS in Scienze dei Servizi Giuridici (81%), sia a quella media dei CdS di Dipartimento (79%).

Inoltre, anche con riferimento all'interazione con il docente e alla tendenza del docente a spiegare gli argomenti troppo rapidamente (domanda n. 25) si segnala un dato più elevato rispetto a quello degli altri CdS.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

L'attività didattico-formativa nell'anno accademico 2019-2020 deve necessariamente essere descritta in modo dicotomico.

Per quanto riguarda la prima parte dell'anno, si può confermare che il Dipartimento ha continuato ad avvalersi di diverse metodologie volte a migliorare l'apprendimento (lezioni frontali, esercitazioni, processi simulati, corsi di redazione di atti e pareri) e a coinvolgere gli studenti. In una prospettiva che ha visto la costante crescita e lo sviluppo delle cosiddette cliniche legali (in diritto dei risparmiatori, diritto dei minori, diritto dell'immigrazione, diritti dei detenuti e Costituzione) che valorizzano il *learning by doing*. Si tratta di un approccio che rispecchia la particolare attenzione da parte del Dipartimento per un insegnamento non solo teorico, ma profondamente ancorato alla realtà.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno, che ha coinciso con l'avvio del secondo semestre delle lezioni, si deve rilevare come essa abbia subito un profondo cambio di rotta a causa dell'emergenza dovuta al Covid-19.

In questa nuova e imprevedibile situazione la didattica è stata completamente ripensata e le lezioni in presenza sono state sostituite con la didattica a distanza, richiedendo a docenti e studenti di cambiare e rivedere il loro modo di interagire. A questo proposito si deve rilevare come sia stato fondamentale l'utilizzo delle piattaforme Moodle e Microsoft Teams, che hanno permesso di costruire questo nuovo modo di erogare le lezioni frontali. Tali strumenti hanno consentito anche un'ampia e agevole condivisione di materiali sia durante che dopo la lezione.

La Commissione nel corso delle sue riunioni ha più volte sottolineato la pronta risposta di docenti e studenti nel riorganizzare la didattica, che si è svolta per la maggior parte dei corsi con lezioni dal vivo, caratterizzate da ampia partecipazione degli studenti e un apprezzabile grado di interazione con il docente. Tale rilievo è confermato dal grado di soddisfazione espresso dagli studenti nei questionari somministrati per valutare la didattica a distanza.

L'emergenza ha reso evidente inoltre l'importanza di poter contare su un adeguato patrimonio di risorse digitali: a questo riguardo la Commissione auspica vivamente che sia potenziata la politica di acquisizioni bibliografiche in formato elettronico. Per aiutare gli studenti nel loro percorso di studi è presente e sviluppata all'interno del Dipartimento l'attività di tutorato affidata a dottorandi e quella cd. tra pari. Rispetto a tale attività in questo anno accademico non si segnalano particolari novità se non il fatto che nel secondo semestre tale importante supporto per gli studenti ha risentito in parte della sospensione delle attività all'interno del Dipartimento. Allo stesso modo, a causa dell'emergenza dovuta al Covid-19, il Dipartimento non ha potuto potenziare il tutorato in tutte le materie del primo anno come era stato auspicato nella precedente relazione.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Corso di laurea Magistrale

Gli studenti mostrano un elevato grado di soddisfazione per il materiale fornito, le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento, nonché per i corsi impartiti a distanza.

Corso di laurea in servizi giuridici

Anche gli studenti del triennio mostrano un elevato grado di soddisfazione per gli ausili didattici, le aule e le attrezzature del Dipartimento, nonché per la didattica impartita a distanza.

Relativamente a questo specifico corso di laurea si deve rilevare che il Dipartimento, anche raccogliendo le

sollecitazioni più volte espresse da questa Commissione, si è impegnato nel senso di una maggiore caratterizzazione, istituendo nell'ambito della laurea triennale il percorso destinato a formare consulenti del lavoro.

Corso di laurea in servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica.

L'elevato grado di soddisfazione per le infrastrutture è confermato anche dalle risposte ai questionari somministrati agli studenti che hanno frequentato il Corso di laurea in servizi giuridici e della sicurezza territoriale e informatica, attivo dal 2019-2020 presso la sede di Ostia.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti hanno inevitabilmente subito una radicale modifica con l'introduzione degli esami telematici in considerazione delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 per la sessione giugno-luglio 2020 (interamente telematica) e settembre 2020 (mista, con alcuni esami a distanza e altri in presenza).

Con riferimento a questa inedita modalità di svolgimento degli esami, si rileva un generalizzato giudizio positivo. Rimarchevole anche la disponibilità dei professori nell'adeguarsi a casi che presentassero specifiche esigenze (si pensi a studenti soggetti a rischio o conviventi con soggetti a rischio), per esempio con la programmazione di esami telematici *ad hoc*, anche laddove fossero generalmente previsti in sede, per quanto riguarda la sessione di settembre 2020.

Meritano comunque menzione taluni casi, seppur isolati, di criticità, in cui gli esami si sono protratti per ben 5 giorni, senza alcuna indicazione in merito alla ripartizione tra i giorni stessi degli studenti, costretti dunque in qualche caso a mantenersi per molte ore in prossimità del dispositivo elettronico tramite il quale avrebbero poi sostenuto l'esame. La Commissione auspica vivamente che tali eventualità non abbiano a ripetersi.

In merito alla sovrapposizione degli appelli di materie afferenti allo stesso semestre del medesimo anno riportata nella presente sezione nella relazione dello scorso anno, si segnala con soddisfazione una situazione ad oggi positiva. Rimane tuttavia auspicabile un distanziamento congruo tra i suddetti appelli, in modo da favorire l'organizzazione dello studio e la possibilità di sostenere il numero di esami previsto dal piano di studi. In merito alla pubblicazione degli appelli si segnala, anche qui con soddisfazione e diversamente da quanto riportato nella scorsa relazione annuale, il congruo anticipo (anche in un'ottica di comparazione con altri dipartimenti e scuole) con il quale la stessa avviene.

Rispetto alla preventiva ripartizione oraria degli studenti iscritti alle date d'esame, pur nella consapevolezza dell'impossibilità di un'attuazione sistematica di tale modalità a causa di un'elevata percentuale di studenti che si prenotano all'esame poi non presentandosi, sarebbe comunque auspicabile una tempestiva ripartizione degli studenti nel momento in cui si abbia certezza del numero dei presenti all'appello. Si rileva comunque con soddisfazione una maggior diffusione di questa pratica tra i vari insegnamenti in considerazione delle modalità telematiche di esame.

Si segnala inoltre l'occasionale mancato rispetto della lettera iniziale estratta e si auspica infine l'esclusione della lettera estratta nella sessione precedente per quella successiva.

Modalità d'esame e criteri di valutazione Non si rinvennero criticità nella scelta della forma scritta o orale.

Si segnala il favore riscontrato nei confronti delle prove intermedie, che incentivano la frequenza e permettono maggiore efficienza nell'organizzazione della sessione.

Tesi di laurea Gli studenti risultano complessivamente soddisfatti di quanto stabilito negli attuali artt.44 e 45 del regolamento didattico, sia per ciò che riguarda l'assegnazione delle tesi, sia in ordine alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi compilative. La Commissione auspica tuttavia che sia effettuato un monitoraggio sugli esiti concreti di tale innovazione.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Con riferimento ai singoli CdS non emergono criticità diverse da quelle sopra evidenziate.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sotto il profilo della completezza, i documenti relativi all’attività di autovalutazione dei Corsi di Studio LMG-01 e L-14 risultano pienamente adeguati alle esigenze conoscitive e operative che ne costituiscono la ragion d’essere. I Commenti sintetici alle Schede di Monitoraggio Annuale esaminano con precisione gli indicatori quantitativi relativi all’andamento dei CdS, prestando la debita attenzione ai punti di debolezza. I Rapporti di Riesame Ciclico forniscono un’analisi approfondita di tutti i dati utili a un’articolata valutazione prospettica e corrispondono puntualmente alle linee guida elaborate del Presidio di qualità di Ateneo.

Sotto il profilo dell’efficacia, l’attività di automonitoraggio periodico va implementata nella sua dimensione progettuale al fine di rimediare alle più gravi carenze evidenziate dalle SMA. Continuano a preoccupare, in particolare, l’irregolarità dei tempi di carriera universitaria della maggioranza dei laureati e l’elevata percentuale di studenti che interrompe gli studi al primo anno di corso.

A tal proposito la Commissione, rilevando che non è stata adeguatamente considerata la raccomandazione di destinare gli assegni di tutorato ad “attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero” (D.M. 1047/2017), torna a ribadire l’importanza, nell’attuale congiuntura di didattica a distanza, di impiegare le risorse umane ed economiche del tutorato allo scopo di “orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi” (L. 341/1990, art. 13, c. 2).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)

L’accuratezza e la perspicuità del Commento sintetico alla SMA del CdS LMG-01 riflettono l’impegno del Dipartimento di Giurisprudenza nell’attività di autovalutazione quale strumento indispensabile al perseguimento dei propri obiettivi di crescita. Accanto ai numerosi indicatori positivi, che confermano il largo apprezzamento del CdS da parte dei laureati (iC18; iC25), la qualità della didattica (iC07, iC07BIS, iC07TER) e l’efficiente politica di reclutamento dei docenti (iC08, iC18), si rileva la necessità di potenziare l’attrattività (iC00a, iC00b, iC03) e l’internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) del CdS e si mette in evidenza la persistente gravità dei problemi concernenti l’elevata percentuale di studenti che abbandonano gli studi o giungono tardi alla laurea.

L’urgenza di rimediare a tali carenze esige che gli organi di governo del Dipartimento pongano in essere azioni migliorative calibrate sugli obiettivi indicati nei documenti di monitoraggio periodico. Per rafforzare l’impatto degli interventi suggeriti dalla Commissione didattica, la Commissione paritetica propone:

- a) di modificare il bando annuale del tutorato (D.M. 1047/2017), adottando il modello di selezione del Dipartimento di economia del nostro Ateneo, che collega gli assegni di tutorato agli insegnamenti fondamentali dei primi anni di corso;
- b) di responsabilizzare i docenti nell’attività di tutorato, individuando buone prassi di supporto agli studenti e di supervisione degli itinerari di studio;
- c) di istituire un organo di monitoraggio delle carriere, al fine di valutare le maggiori criticità e prospettare soluzioni didatticamente adeguate.

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14)

Le relazioni RC e SMA registrano indicazioni positive per quel che concerne: a) laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo; b) studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno precedentemente conseguito il titolo all'estero; c) ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. Il CdS in esame, inoltre, svolge un ruolo di assorbimento di studenti che interrompono il corso di laurea magistrale. Cionondimeno, permangono le criticità del CdS inerenti all'attrattività del corso, alla caratterizzazione della didattica, all'internazionalizzazione, alla dispersione e agli abbandoni. A questo fine si raccomandano le seguenti misure: a) introduzione di corsi *ad hoc* specificamente rivolti agli studenti del CdS in esame; b) rimodulazione del percorso di studi in un senso maggiormente professionalizzante; c) incontri periodici con gli Stakeholders; d) stipulazione di convenzioni per lo svolgimento di tirocini teorico-pratici; e) promozione del servizio di tutorato; f) predisposizione di materiali di ausilio alla didattica.

In via generale, si pone in rilievo come l'attivazione del Corso di laurea in "Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica" presso il Polo di Ostia dall'a.a. 2019/2020 confermi l'importanza di valorizzare la distinzione tra i due corsi di laurea triennale e le peculiarità di ciascun percorso formativo. In tale prospettiva, si colloca l'attivazione del curriculum per Consulente del lavoro nell'ambito del CdS L-14, con l'obiettivo di realizzare una maggiore coerenza tra insegnamenti attivati e obiettivi formativi - sia da un punto di vista disciplinare che metodologico - a partire dall'a.a. 2020/2021.

Laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica presso il Polo di Ostia. Non sono disponibili dati rilevanti ai fini della valutazione oggetto della presente relazione, poiché il CdS in questione è stato attivato a partire dall'a.a. 2019/2020, ossia successivamente alle relazioni RC e SMA in questa sede oggetto d'analisi.

E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le schede SUA-CdS si caratterizzano, come di consueto, per la chiarezza e la ricchezza delle informazioni fornite in relazione ai due corsi di studio, e sono sostanzialmente conformi alle indicazioni fornite dalle Linee guida per la compilazione delle SUA-CdS predisposta dal Presidio di Qualità di Ateneo. Nelle più recenti Schede risultano altresì superate le criticità già segnalate nella precedente relazione annuale, soprattutto in ordine all'indicazione dei docenti di riferimento e ai settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti da questi impartiti; sarebbe tuttavia opportuno integrare le indicazioni relative alle strutture dipartimentali con la composizione della Commissione paritetica docenti-studenti, organismo interno al Dipartimento espressamente previsto dalla normativa vigente in materia. Le schede SUA-CdS sono reperibili sul portale del MIUR e dunque accessibili ad un'ampia utenza; le informazioni ivi contenute possono altresì essere acquisite da diverse sezioni del sito di Dipartimento. Tuttavia, sarebbe opportuno inserire in quest'ultimo, come già auspicato nella relazione dello scorso anno, un apposito link alla pagina web del portale www.universitaly.it del MIUR, in cui sono presenti numerose ulteriori informazioni; è stato invece opportunamente inserito nelle Schede il link a quella di Almalaurea (www2.almalaurea.it), ove sono riportati, tra l'altro, i dati inerenti al grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai CdS e ai livelli occupazionali a breve termine dei laureati.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Si segnala un netto miglioramento circa la criticità individuate nella precedente relazione annuale, con riguardo ai dati disponibili nelle parti pubbliche della SUA sia per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01), sia per quelli di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L-14) e in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14), attivato presso la sede di Ostia. Solo in merito a

quest'ultimo occorrerebbe integrare i quadri B5 con la documentazione necessaria, operazione su cui ha verosimilmente influito lo stato emergenziale determinato dalla pandemia.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione rileva che il Dipartimento ha lavorato per una maggiore caratterizzazione e per un ampliamento dell'offerta formativa.

Sul versante dell'internazionalizzazione, la Commissione sottolinea nuovamente l'esigenza di incentivare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione (Erasmus), intensificando l'organizzazione di appositi incontri conoscitivi. Invita altresì i docenti a facilitare il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, e ribadisce, in relazione all'obiettivo n. 1 R3.C/n.1 del RRC-2019, l'opportunità di attivare un monitoraggio della qualità del supporto fornito dal Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a docenti e studenti attraverso l'apprestamento di un questionario online da somministrare ai laureandi.

Si pone inoltre in rilievo come l'attuazione di alcune delle misure proposte nella precedente relazione al fine di far fronte alle criticità emerse con riferimento ai CdS oggetto di analisi sia stata condizionata dalla sospensione delle attività in presenza, determinata dall'epidemia da Covid-19. D'altro canto, si evidenzia come la crisi pandemica degli ultimi mesi abbia imposto una complessiva riorganizzazione delle attività accademiche, offrendo l'occasione per implementare l'uso di piattaforme telematiche per lo svolgimento della didattica in diretta streaming e la pubblicazione sui database di Ateneo di materiali didattici in forma digitale (dispense, slides o registrazioni video e audio delle lezioni) fruibili dagli studenti iscritti a ciascun corso per un numero cospicuo d'insegnamenti.

In linea con tali sviluppi, si auspica che le buone pratiche poste in atto nella fase emergenziale possano contribuire a realizzare le seguenti azioni: a) garantire la fruizione da parte degli studenti delle attività a distanza mediante la distribuzione di strumenti tecnici di supporto; b) potenziare il servizio di tutorato anche da remoto; c) consolidare e intensificare la prassi della predisposizione di materiali di ausilio alla didattica; d) esplorare l'elaborazione di strategie per risolvere il problema degli abbandoni e dei fuori corso anche attraverso forme di tutorato dei docenti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Secondo quanto già indicato nella precedente relazione annuale, in ordine ai due corsi di laurea triennali (L-14) sarebbe opportuno procedere con l'attivazione di un Corso di laurea magistrale biennale che costituisca la possibile prosecuzione della formazione per quegli studenti che optano per l'iscrizione a uno dei due corsi triennali nel timore iniziale di non poter affrontare, per ragioni varie, il corso a ciclo unico. Ciò potrebbe altresì tradursi in un incentivo per ottenere un maggior numero di immatricolazioni presso i due corsi di laurea in questione; fin d'ora sarebbe dunque opportuno facilitare, per quanto possibile, il passaggio al CdS LMG-01 dei laureati in Scienze dei servizi giuridici.

Allegato

VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

Composizione della Commissione:

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)
Sig. Francesco Di Carlo (Vice Presidente)
Prof.ssa Barbara Cortese
Prof.ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Dario Ippolito
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Prof. Antonio Scialà
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo
Sig.na Costanza Andriolo (fino al dicembre 2019)
Sig.na Susanna Zaccagnini (dal gennaio 2020)
Sig. David Antognetti
Sig. Giulio Orefice

In data **11 dicembre 2019** alle ore 12.00 si è riunita presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica. Risultano presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Antonio Scialà, il Prof. Dario Ippolito, il Prof. Francesco Rimoli, la prof.ssa Barbara Cortese, la Dott.ssa Teresa Maria Moschetta, in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Giulio Orefice, il sig. Francesco Di Carlo, il sig. David Antognetti, sono assenti giustificati la Prof.ssa Elisabetta Frontoni, sono assenti non giustificati la sig.na Costanza Andriolo, la dott.ssa Giulia Rizzo e il dott. Francesco Laviola. I lavori hanno inizio alle h. 12:10. L'ordine del giorno dei lavori concerne: 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale seduta precedente 3. Discussione eventuali criticità Scuola di specializzazione e Dottorato di ricerca 4. Varie ed eventuali.

Il Prof. Rimoli apre i lavori ricordando la prossima valutazione della commissione Anvur che concernerà il corso triennale di laurea in Scienze dei Servizi giuridici, e che sarà, fra gli altri, previsto anche un incontro tra la Commissione Anvur, il Coordinatore per la didattica del corso di laurea triennale, i membri della Commissione didattica e i membri della Commissione paritetica. Il Prof. Scialà prende la parola per evidenziare le possibili dinamiche della valutazione; intervengono sul punto la Prof. ssa Cortese, che sottolinea la necessità di coordinare le azioni delle diverse commissioni, e il Prof. Ippolito che propone di censire le proposte avanzate dalla Commissione paritetica, poi accolte nell'ambito delle opportune sedi. Non essendo presenti i membri i rappresentanti della Scuola di specializzazione nelle professioni legali, la dott.ssa Giulia Rizzo, e del Dottorato di ricerca, il dott. Francesco Laviola, non è stato possibile trattare il punto 3 all'odg. concernente le eventuali criticità della Scuola di specializzazione e del Dottorato di ricerca. A conclusione della seduta, è approvato il verbale dell'ultima riunione svolta in data 25 ottobre 2019. Sulla base delle considerazioni emerse, il Prof. Francesco Rimoli propone di aggiornare i lavori alla prossima riunione fissata in data 12 febbraio ore 10.30 nella stanza 219. La seduta della Commissione paritetica termina alle h. 13:00.

Roma, 11 dicembre 2019. Prof. Francesco Rimoli – Presidente Prof.ssa Barbara Cortese – Segretario

In data **12 febbraio 2020** alle ore 10.30 si è riunita presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica. Risultano presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, la Prof.ssa Barbara Cortese, la Prof. ssa Elisabetta Frontoni, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Francesco Rimoli, il Prof. Antonio Scialà, in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. David Antognetti, il sig. Giulio Orefice, la sig.na Susanna Zaccagnini; in qualità di rappresentante degli studenti della SSPL la dott.ssa Giulia Rizzo. Sono assenti giustificati il sig. Francesco Di Carlo e il dott. Francesco Laviola. I lavori hanno inizio alle h.10.30. L'ordine del giorno dei lavori concerne: 1- Comunicazioni 2- Approvazione verbale seduta precedente 3 - Primi adempimenti per l'incontro con il Nucleo di valutazione ANVUR 4 - Discussione eventuali criticità Scuola di specializzazione 5- Varie ed eventuali.

Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione, apre i lavori con le comunicazioni, ricordando la prossima valutazione della Commissione Anvur che concernerà il corso triennale di laurea in Scienze dei Servizi giuridici, e che sarà, fra gli altri, previsto anche un incontro tra i valutatori, il Coordinatore per la didattica del corso di laurea triennale, i membri della Commissione didattica e i membri della Commissione paritetica. A seguito dell'approvazione del verbale della seduta precedente si prosegue con il punto 3 dell'od.g. Il Prof. Scialà prende la parola per evidenziare le possibili dinamiche della valutazione; interviene sul punto la Prof. ssa Teresa Maria Moschetta che sottolinea la necessità di coordinare le azioni fra studenti docenti e coordinatore della laurea triennale. Il Presidente, raccogliendo le indicazioni provenienti dai diversi organi dell'Ateneo e del Dipartimento ed inerenti all'incontro, propone di individuare fra i membri della paritetica le disponibilità per un confronto con i valutatori: si rendono disponibili in tal senso, oltre al Presidente, la Prof.ssa Moschetta, il Prof. Scialà e il Prof. Ippolito. Sulla base delle considerazioni emerse in particolare con riferimento all'incontro con i Valutatori, il Presidente, Prof. Francesco Rimoli, propone di convocare la prossima riunione in data 13 marzo ore 12.00 nella stanza 219. Successivamente, la rappresentante della Scuola di specializzazione nelle professioni legali, la dott.ssa Giulia Rizzo, come previsto dal punto 4 all'odg. prende la parola per evidenziare alcune criticità della Scuola di specializzazione, inerenti in particolare al ridotto spazio riservato al confronto fra studenti e docenti della scuola in ordine alle valutazioni e correzioni delle prove. Dopo una breve discussione i presenti concordano sulla sottoposizione della questione alla direzione della SSPL. La seduta della Commissione paritetica termina alle h. 11:30.

Roma, 12 febbraio 2020. Prof. Francesco Rimoli, Presidente Prof. Barbara Cortese, Segretario

In data **3 aprile 2020** alle ore 14.30 si è riunita in seduta telematica - tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), la Prof.ssa Barbara Cortese, la Prof. ssa Elisabetta Frontoni, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. David Antognetti, il sig. Giulio Orefice, la sig.na Susanna Zaccagnini. Sono assenti giustificati la dott.ssa Giulia Rizzo (rappresentante degli studenti della SSPL) e il dott. Francesco Laviola (rappresentante dei dottorandi). I lavori hanno inizio alle h.14.38. L'ordine del giorno dei lavori concerne: 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Esame della relazione sulle attività didattiche elaborata dalla competente Commissione; 3. Analisi dell'attività di didattica a distanza fin qui svolta a seguito della situazione creata dall'emergenza sanitaria; 4. Varie ed eventuali.

Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. Si procede all'esame del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la relazione sulle attività didattiche elaborata dalla competente Commissione. Il Prof. Rimoli rileva la difficoltà di esaminare il testo alla luce della attuale situazione di emergenza soprattutto con riferimento alla possibilità di attuazione delle azioni previste in una prospettiva temporale di medio termine. Il Prof. Scialà sottolinea che la maggior parte delle azioni indicate sono già in attuazione e risultano in linea con i rilievi in precedenza svolti dalla Commissione paritetica. Si esprime moderata soddisfazione sullo stato di attuazione delle azioni intraprese, fermo restando l'impegno ad effettuare un costante monitoraggio sulle azioni da intraprendere con particolare attenzione all'istituzione del curriculum per consulenti del lavoro che sarà attivato dall'a.a. 2020/2021 nell'ambito del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei servizi giuridici. Si auspica che la prassi di organizzare incontri - con cadenza almeno annuale - con gli *stakeholders* sia attivata anche nell'ambito della Laurea Triennale in Servizi giuridici per la sicurezza informatica e territoriale (Polo di Ostia) già dal secondo anno di attivazione per avere un riscontro sugli obiettivi perseguiti. Infine, il prof. Ippolito rileva la necessità di valorizzare gli aspetti inerenti al miglioramento della didattica avviando una riflessione specifica nelle prossime riunioni della Commissione paritetica e chiedendo il contributo fondamentale dei rappresentanti degli studenti. Il sig. Di Carlo rileva come a tal fine sia già in atto un costante dialogo con i rappresentanti degli studenti membri della Commissione didattica. In questa prospettiva, si auspica che le schede di valutazione dei corsi da parte degli studenti frequentanti siano compilate secondo la tempistica concordata e che gli studenti siano sensibilizzati sull'importanza di formulare risposte puntuali e attendibili ai quesiti posti (anche quelli concernenti l'organizzazione dei corsi, le modalità di svolgimento delle lezioni, la puntualità e presenza dei docenti) e siano informati e rassicurati sull'assoluta anonimato dei dati raccolti. In vista dell'elaborazione della SUA, la Commissione auspica che si individuino quali "coordinatori" per i tre corsi di laurea attualmente attivi nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza docenti che non ricoprano altri incarichi istituzionali e che si proceda alla nomina di un coordinatore per ciascun corso di laurea (Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Laurea Triennale in Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, Laurea Triennale in Scienze dei servizi giuridici comprensiva del curriculum di nuova attivazione "consulente del lavoro"). Il Prof. Rimoli comunica alla Commissione paritetica che la visita dei revisori Anvur, già prevista per il 2 aprile c.a., è stata rinviata al mese di Novembre c.a.. Si procede con la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno concernente una prima riflessione sulle modalità di didattica da remoto attivate per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria in atto. Il prof. Rimoli riporta una prima valutazione positiva che sembra emergere dalle esperienze dei colleghi impegnati nelle attività didattiche del secondo semestre, riservandosi di procedere ad un esame più approfondito nella prossima riunione in modo da poter disporre di maggiori elementi di valutazione. A questo fine si auspica che i docenti e gli studenti siano invitati a formulare questionari che possano offrire maggiori elementi di valutazione e spunti di riflessione anche per modulare la didattica conservando le buone prassi emerse in questa situazione di emergenza. Il sig. Francesco Di Carlo conferma la soddisfazione degli studenti che è emersa dalla compilazione di un questionario fatto circolare per mantenere una costante comunicazione e raccogliere indicazioni su eventuali difficoltà. Permangono delle criticità che concernono in particolare le incertezze relative alla possibilità di svolgimento di esoneri, prove intermedie ed esami qualora l'attuale situazione dovesse permanere nel medio - lungo termine. Al riguardo, si auspica una riflessione da parte degli Organi competenti che porti ad indicazioni univoche per docenti e studenti nella consapevolezza della assoluta eccezionalità della situazione attuale e delle incertezze che accompagnano il processo decisionale. Tali considerazioni si riferiscono sia al CdS in Giurisprudenza (LMG-01) che a quello in Scienze dei servizi giuridici (L-14). Un'ulteriore questione emersa concerne lo svolgimento delle attività di ricerca bibliografica nell'ambito della preparazione delle tesi di laurea. La Commissione condivide la preoccupazione espressa dalla prof. Barbara Cortese in merito al rischio che gli studenti laureandi si trovino nell'impossibilità di reperire le fonti bibliografiche nel protrarsi della attuale situazione di emergenza. A questo riguardo, si auspica che la questione trovi adeguata considerazione dinanzi agli Organi competenti e che si dia ampia conoscenza e diffusione degli strumenti di ricerca bibliografica da remoto che sono già disponibili sul sito web delle biblioteche di Ateneo ed in particolare della biblioteca di Studi giuridici. La prossima riunione telematica della Commissione paritetica è fissata in data 24 aprile 2020 alle h. 14:30. La seduta odierna della Commissione paritetica termina alle h. 15.55.

Roma, 3 aprile 2020 IL PRESIDENTE Prof. Francesco Rimoli IL SEGRETARIO Prof. ssa Teresa Maria Moschetta

In data **24 aprile 2020** alle ore 14.30 si è riunita in seduta telematica - tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), la Prof.ssa Barbara Cortese, la Prof. ssa Elisabetta Frontoni, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. Giulio Orefici, il sig. David Antognetti (dalle ore 15,40), la sig.na Susanna Zaccagnini e, in qualità di rappresentante dei dottoranti, il dott. Francesco Laviola. E' assente giustificata la dott.ssa Giulia Rizzo (rappresentante degli studenti della SSPL). I lavori hanno inizio alle h.14.45. L'ordine del giorno concerne: 1. approvazione verbale seduta precedente; 2.monitoraggio dell'attività di didattica a distanza fin qui svolta a seguito della situazione creata dall'emergenza sanitaria; 3. varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente. Il verbale è approvato all'unanimità. Si procede all'esame del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto il monitoraggio dell'attività di didattica a distanza. Il prof. Rimoli riprende la discussione avviata dalla Commissione nella scorsa riunione. Rispetto a quanto emerso nell'incontro del 3 aprile, il Prof. Scialà comunica che l'attività svolta in questo semestre sarà monitorata anche al fine di offrire indicazioni per la didattica del prossimo semestre. A questo proposito, si dice molto preoccupato per l'emergere di situazioni di cd. digital divide. In particolare, Scialà sottolinea le difficoltà in cui si trovano alcuni studenti fuori sede, che lamentano problemi di connessione, e quelle espresse da altri studenti, costretti a condividere con i propri familiari luoghi di studio e strumenti di lavoro. Sul punto interviene il sig. Francesco Di Carlo, il quale, pur confermando la soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti impartiti in questo semestre (tranne pochissime eccezioni confermate anche dalla sig.na Susanna Zaccagnini), rileva come sarebbe utile, laddove possibile, invitare i professori a registrare le loro lezioni per renderle fruibili dagli studenti in diversi momenti della giornata. Anche alla luce di questi aspetti problematici, il sig. Di Carlo e il prof. Scialà e Ippolito si preoccupano per lo svolgimento dei prossimi esami e chiedono che la Commissione si esprima sul punto, formulando la proposta di trovare modalità idonee a garantire a tutti gli studenti di sostenere gli esami. A tal proposito, la Commissione ritiene che, laddove la situazione sanitaria lo permetta, possa ipotizzarsi di consentire lo svolgimento delle prove d'esame presso il laboratorio informatico. Alla struttura potrebbero avere accesso gli studenti che hanno problemi con le apparecchiature informatiche. La prof. ssa Teresa Moschetta solleva la questione del mancato avvio dell'attività di tutorato, un servizio che, peraltro, sarebbe particolarmente importante proprio alla luce della attuale situazione di emergenza. La prof.ssa Elisabetta Frontoni si impegna a verificare con gli uffici le ragioni che ostacolano la ripresa del servizio per gli studenti. La prof.ssa Barbara Cortese ripropone il problema, già emerso nella precedente riunione, dell'impossibilità di svolgere attività di ricerca bibliografica presso le biblioteche dell'Ateneo. La Commissione condivide la preoccupazione e chiede ai rappresentanti degli studenti di impegnarsi a pubblicizzare tra gli studenti i servizi di consulenza che il personale della biblioteca offre in questa fase di chiusura della struttura. Da ultimo, la Commissione torna sul punto della didattica per il prossimo semestre, sottolineando come debba avviarsi una seria riflessione sulla possibilità di consentire lo slittamento delle cliniche legali al secondo semestre del prossimo anno accademico. La Commissione concorda, infatti, sul fatto che si tratti di insegnamenti nei quali la didattica a distanza si rivela piuttosto difficile. A questo proposito, la Commissione formula l'auspicio che tale spostamento possa essere preso in considerazione dal prossimo Consiglio di Dipartimento, ove richiesto dai singoli responsabili delle cliniche. Sul punto il dott. Laviola osserva che, per esempio, la clinica legale in materia di privacy è riuscita a trovare soddisfacenti modalità per operare anche da remoto. La Commissione si impegna a riconvocarsi a breve, anche in considerazione dell'importanza del ruolo di raccordo tra le diverse componenti che essa può svolgere in questa fase particolarmente delicata della vita accademica. La seduta odierna della Commissione paritetica termina alle h.16.20.

Roma, 24 aprile 2020. Prof. Francesco Rimoli, Presidente Prof. ssa Elisabetta Frontoni, Segretario

In data **12 maggio 2020** alle ore 16:30 si è riunita in seduta telematica - tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), la Prof.ssa Barbara Cortese, la Prof. ssa Elisabetta Frontoni, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. Giulio Orefice, il sig. David Antognetti, la sig.na Susanna Zaccagnini, in qualità di rappresentante dei dottoranti, il dott. Francesco Laviola e, in rappresentanza degli studenti della SSPL, la dott.ssa Giulia Rizzo. I lavori hanno inizio alle h.16:40 con il seguente ODG: 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Monitoraggio dell'attività di didattica a distanza svolta a seguito della situazione creata dall'emergenza sanitaria; 3. Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente. Il verbale, corretto l'orario di arrivo del sig. Antognetti, è approvato all'unanimità. Si passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, inerente al monitoraggio dell'attività di didattica a distanza svolta a seguito della situazione creata dall'emergenza sanitaria. Il prof. Ippolito segnala l'importanza dell'iniziativa *Laziodisco* del "*Bonus connettività*" destinato agli studenti, che si augura i rappresentanti degli studenti possano proficuamente diffondere per il tramite dei loro canali. Segnala inoltre che sarebbe a tal proposito auspicabile una contestuale pubblicazione sul sito *internet* dell'Ateneo a titolo di avviso. Il professore pone poi un quesito inerente alla questione *tutor* chiedendo se il relativo bando sia stato adeguato rispetto agli anni precedenti per quanto attiene alla selezione delle domande. Il professore ritiene che sarebbe auspicabile un recepimento delle indicazioni provenienti dalla commissione paritetica, e si auspica che possa avvenire una proficua interlocuzione con i soggetti preposti a tal proposito. Il professore conclude il proprio intervento domandando ai rappresentanti degli studenti un primo bilancio riguardo questi mesi di didattica a distanza, per capire in che modo intervenire su eventuali criticità. Interviene il sig. Francesco Di Carlo, in primo luogo rispondendo al quesito del prof. Ippolito e riportando la generale soddisfazione per i primi mesi di didattica a distanza, svoltasi molto positivamente a differenza di quanto accaduto in diversi dipartimenti e scuole dell'ateneo. Il sig. Di Carlo riporta inoltre le proposte dei rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di dipartimento rispetto agli esami a distanza presentate al direttore e a diversi professori di area economica nel corso della riunione svoltasi all'uopo nel corso della precedente settimana (ripartizione oraria dei prenotati, una generale flessibilità quale canone organizzativo e operativo, l'abolizione della pratica del c.d. salto d'appello); si propone inoltre di inviare il documento compendiate tali proposte agli altri membri della commissione. La prof.ssa Moschetta chiede, con riferimento alla pur legittima richiesta di ripartizione oraria, strumenti atti a disincentivare il dilagante fenomeno dell'iscrizione agli esami poi disattesa, fenomeno tanto più dannoso in questa situazione di eccezionalità. La prof.ssa chiede inoltre delucidazioni riguardo i questionari di valutazione dell'attività didattica a distanza; prospetta infine l'opportunità di una riunione operativa tra tutti i docenti onde meglio determinare e puntualizzare le modalità tecniche di svolgimento delle

sedute d'esame a distanza. Questo potrebbe garantire a tutti il *know how* necessario a mantenere alcune buone pratiche usualmente previste, quali la possibilità dell'ultima domanda al candidato da parte del docente titolare del corso. Il professor Rimoli esprime condivisione rispetto al punto di vista espresso dalla prof.ssa Moschetta. La sig.na Zaccagnini prende parola sottoscrivendo le parole del sig. Di Carlo; segnala poi la proposta di matrice studentesca di poter cancellare la prenotazione fino a ventiquattro ore prima dell'appello d'esame, onde garantire la fedeltà del numero di prenotati rispetto a quello degli studenti effettivamente intenzionati a presentarsi. Segnala poi al prof. Scialà una problematica attinente all'utilizzo del programma *Lockdown browser* su supporti informatici differenti dal computer. Il prof. Rimoli osserva come un tempo ultimo di cancellazione della prenotazione ulteriormente ridotto renderebbe estremamente complicato per il docente operare una proficua ripartizione oraria dei prenotati. Il prof. Scialà prende la parola esprimendosi in primo luogo sulla ripartizione oraria segnalando al riguardo la proposta resa in altra sede dal prof. Clarizia di una sanzione da comminare agli studenti che non si dovessero presentare all'esame dopo essersi prenotati. Il professor Scialà stesso ha ulteriormente anticipato la chiusura della prenotazione alle prove intermedie del proprio corso, a causa del tempo fisiologicamente richiesto dalle operazioni propedeutiche allo svolgimento della prova di esame nelle attuali condizioni. Il professore riferisce inoltre che alcuni studenti, i quali dopo la chiusura delle prenotazioni richiedono accuratamente di essere aggiunti alla lista dei prenotati in deroga ai termini previsti, spesso non si presentano nemmeno. Rispetto alla questione *Lockdown browser* posta dalla sig.na Zaccagnini, il professore conferma che il programma in questione non funziona senza pc o portatile, mentre è da verificare la funzionalità su *tablet*. Segnala inoltre come alcune delle mail ricevute dagli studenti al riguardo non avessero toni edificanti e corretti; riferisce anche che nei pochi casi di effettiva necessità causata da assenza di disponibilità di mezzi tecnici idonei da parte dello studente, la prova di esame del suo corso sarà svolta tramite una prova orale quanto più simile alla scritta rispetto a modalità e tempistiche. Rispetto a queste situazioni di effettiva necessità, il prof.Scialà ripropone la questione della possibilità di svolgere le prove d'esame presso il dipartimento utilizzandone le dotazioni informatiche, quantomeno per quanto riguarda gli appelli ordinari; segnala infine che riguardo ai questionari relativi alla didattica online ancora non ci sono novità significative. La prof.ssa Cortese ritorna sulla questione del termine ultimo per la cancellazione della prenotazione alla prova d'esame, affermando come sia impensabile posporlo ulteriormente, non da ultimo per necessità fisiologiche di coordinamento con i propri collaboratori nella stessa impegnati. Si auspica a tal proposito senso di responsabilità da parte degli studenti in fase di prenotazione, in uno spirito di reciproca collaborazione. La prof.ssa richiede poi ai rappresentanti degli studenti di fornire un *feedback* sull'andamento dei ricevimenti e su eventuali criticità riscontrate al riguardo nel corso del corrente semestre. Richiede infine maggiore celerità nelle comunicazioni relative ai dottorandi e alle novità che la situazione impone al riguardo. Con riferimento alla questione ricevimenti rispondono Di Carlo, il quale segnala un complessivo buon andamento, e Zaccagnini, la quale segnala invece qualche sparuto caso in cui è stato necessario reperire via mail alcuni docenti relatori di tesi che non erano stati disponibili durante gli orari di ricevimento istituzionalmente previsti. Al riguardo il prof. Rimoli conclude sulla necessità di riferire in Commissione paritetica eventuali problemi a ciò inerenti. Da ultimo il prof. Scialà ritiene opportuno ribadire la proposta della possibilità di svolgere gli esami in sede in caso di reale necessità: a fronte della possibilità di 41 ingressi totali al giorno in condizioni di sicurezza, 10 accessi potrebbero essere riservati per suddetto scopo agli studenti che devono sostenere prove scritte. In conclusione il professore si auspica un buon esito di quella che è a tutti gli effetti la prima sessione telematica, tramite l'instaurazione di buone pratiche che ne garantiscano il miglior svolgimento. La seduta odierna della Commissione paritetica termina alle h.17:30.

Roma, 12 maggio 2020. Prof. Francesco Rimoli, Presidente Sig. Francesco Di Carlo, Segretario

In data **22 giugno 2020** alle ore 15.00 si è riunita in seduta telematica – tramite la piattaforma Teams – la Commissione paritetica Studenti-Docenti (CPSD) del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti il prof. Francesco Rimoli (Presidente), il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. David Antognetti (dalle ore 15.34), la prof.ssa Barbara Cortese (dalle ore 15.13), la prof.ssa Elisabetta Frontoni, il prof. Dario Ippolito, il dott. Francesco Laviola (rappresentante dei dottorandi di ricerca), la prof.ssa Teresa Maria Moschetta (fino alle ore 15.58), la dott.ssa Giulia Rizzo (rappresentante degli studenti della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali), il prof. Antonio Scialà (dalle ore 15.14) e la sig.na Susanna Zaccagnini. È assente giustificato il sig. Giulio Orefice. Sono all'ordine del giorno: 1) l'approvazione del verbale della seduta precedente; 2) l'esame delle bozze dei nuovi regolamenti didattici; 3) il monitoraggio dell'attività didattica svolta in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria; 4) varie ed eventuali. Il Presidente apre i lavori alle ore 15.10. Il verbale della seduta del 12 maggio 2020 è approvato all'unanimità. Il Presidente propone l'inversione dei successivi due punti all'ordine del giorno e avvia la discussione sull'attività didattica a distanza, in relazione al semestre passato e al nuovo anno accademico. La prof.ssa Moschetta sottolinea il generoso impegno dei singoli docenti nell'assicurare la prosecuzione dell'attività didattica nella fase dell'emergenza sanitaria e sollecita la Commissione a riflettere sulla ripresa delle lezioni in presenza nelle forme compatibili con le norme sul distanziamento fisico. La prof.ssa Cortese osserva che, in questa fase di incertezza, è necessaria maggiore flessibilità nel calendario della programmazione didattica e rimarca l'urgenza di un confronto tra i componenti del Dipartimento rispetto all'esigenza di tornare a lavorare all'interno dell'Università. La prof.ssa Frontoni, pur considerando insostituibile il momento formativo della lezione in aula, invita a tener conto dei problemi connessi alla pandemia e pone l'accento sui risultati positivi raggiunti attraverso la didattica a distanza, il cui apprezzamento da parte dei discenti ha trovato conferma nella *Summer School*. Il sig. Di Carlo esprime l'istanza, diffusa tra gli studenti, a favore del ritorno alla didattica in presenza; richiama l'attenzione sulla possibilità di svolgere gli esami di luglio nelle aule del Dipartimento; e invita i docenti a rispettare tanto la norma stabilita dall'art. 1, comma 1 a) 3, del D.R. n. 781/220, quanto la libertà degli studenti di rifiutare i voti insoddisfacenti. Il prof. Scialà manifesta apprezzamento per il successo della *Summer School* telematica; ribadisce la necessità di convocare al più presto una riunione di Dipartimento al fine di vagliare le soluzioni gestionali per la didattica del nuovo anno accademico; propone di affidare alla Commissione didattica l'elaborazione di un progetto di organizzazione dei corsi in presenza. Nel dirigere la discussione, il Presidente raccoglie il parere concorde della Commissione intorno alle seguenti indicazioni: 1) rimuovere, attraverso l'impegno istituzionale ed economico del Dipartimento, le disuguaglianze nella possibilità d'accesso alla didattica *online* da parte degli studenti; 2) individuare tempestivamente le modalità organizzative più appropriate alla ripresa delle lezioni in aula. In merito alle difficoltà poste dagli esami a distanza, prendono la parola la prof.ssa Moschetta e il dott. Laviola, raccomandando ai rappresentanti degli studenti di collaborare nella diffusione delle informazioni relative al caricamento dei documenti di identità sulla piattaforma GOMP. La Commissione procede all'esame dei nuovi regolamenti didattici. Sul regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMG/01) intervengono la prof.ssa Cortese, il prof. Scialà, il Presidente, il prof. Ippolito e la prof. Frontoni. La Commissione propone: 1) di emendare la sezione 6.5 "Crediti e impegno didattico dei professori", associando 1 CFU ad almeno 6 ore di lezione frontale; 2) di emendare la rubrica "Composizione delle commissioni" (sub 6.4 "Esami di profitto"), inserendo tra le categorie di soggetti abilitati a far parte delle Commissioni d'esame i ricercatori a tempo indeterminato e determinato. A condizione che la pubblicazione dei testi sia preceduta da una profonda e accurata revisione linguistica, la Commissione esprime parere favorevole ai nuovi regolamenti didattici. Alle ore 16.58, il Presidente dichiara conclusa la riunione.

Roma, 22 giugno 2020. Prof. Francesco Rimoli, Presidente Prof. Dario Ippolito, Segretario

In data **16 settembre 2020** alle ore 15:00 si è riunita in seduta telematica tramite la piattaforma Teams la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. Giulio Orefice, la sig.na Susanna Zaccagnini, in qualità di rappresentante dei dottorandi il dott. Francesco Laviola e, in rappresentanza degli studenti della SSPL, la dott.ssa Giulia Rizzo. Hanno giustificato la propria assenza la Prof.ssa Barbara Cortese e il Sig. Davide Antognetti. Non ha giustificato la propria assenza la dott.ssa Giulia Rizzo. I lavori hanno inizio alle ore 15:15 con il seguente ODG: 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Monitoraggio dell'attività di didattica a distanza svolta a seguito della situazione creata dall'emergenza sanitaria; 3. Regolamento didattico; 4. Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente. Il verbale, corretto l'orario di uscita della Prof.ssa Moschetta, è approvato all'unanimità. Si passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno. Il Presidente chiede ai rappresentati degli studenti se sono emerse nuove criticità nelle attività didattiche a distanza e, in particolar modo, nella ripresa di una parte degli esami in presenza. Interviene la sig.na Zaccagnini, che riporta un generale riscontro positivo da parte degli studenti sul ritorno in aula che, appena possibile, si chiede possa essere esteso agli studenti iscritti a tutti gli anni di corso. La sig.na Zaccagnini segnala anche che gli studenti auspicano una riapertura degli spazi studio. Interviene la Prof.ssa Moschetta auspicando la ripresa dell'attività di ricevimento studenti in presenza e lo sblocco delle borse di tutoraggio indirizzate agli studenti. Interviene il Sig. Di Carlo riportando riscontri positivi sulla disponibilità dei docenti ad accogliere le richieste degli studenti di sostenere gli esami in modalità telematica. Condivide con la Sig.na Zaccagnini l'auspicio ad una graduale riapertura delle aule studio. Il Sig. Di Carlo segnala che un altro tema molto sentito da parte degli studenti è quello inerente la ripresa delle sedute di laurea in presenza. Infine, solleva qualche perplessità sull'assegnazione di cinquecento personal computer ai soli studenti del primo anno, ritenendo più opportuno un criterio che avesse incluso anche gli studenti iscritti agli anni di corso successivi al primo e che non abbiano disponibilità di mezzi. Il Prof. Rimoli condivide lo spirito delle richieste di una graduale ripresa di tutte le attività didattiche in presenza, come auspicato dai precedenti interventi, sottolineando tuttavia che tali richieste debbono essere valutate compatibilmente con le esigenze di sicurezza. Alle 15:30 si unisce alla riunione la Prof.ssa Frontoni. Interviene il Prof. Scialà, il quale fa osservare che il Dipartimento dovrebbe porsi il problema di individuare degli spazi dove gli studenti frequentanti possano stazionare negli intervalli tra una lezione e l'altra. In tal 2° senso, propone che venga presa in considerazione la possibilità di predisporre delle aree studio negli spazi aperti antistanti l'ingresso del dipartimento. Interviene nuovamente la Sig.na Zaccagnini che riporta alcune segnalazioni da parte degli studenti, di docenti che non hanno risposto alle richieste di svolgere l'esame a distanza, nonché di laureandi che hanno avuto difficoltà a contattare i docenti relatori. Il Presidente, registra la segnalazione della Sig.na Zaccagnini e si impegna a richiedere agli organi di Dipartimento un invito ai docenti a rispondere agli studenti. Interviene la Prof.ssa Frontoni chiede di prestare particolare attenzione alla gestione degli studenti posti in isolamento fiduciario, auspicando che in questi casi il docente sia tenuto ad accogliere la richiesta di sostenere l'esame a distanza. Il Prof. Scialà propone che il Dipartimento preveda che gli studenti posti in isolamento fiduciario che intendono sostenere gli esami segnalino, esibendo adeguata documentazione, il loro caso alla segreteria didattica, la quale fornirà indicazioni ai docenti coinvolti. Il Sig. Di Carlo auspica che per gli studenti posti in isolamento fiduciario si elimini la discrezionalità del docente nell'accoglimento della richiesta di sostenere dell'esame a distanza. Il Prof. Ippolito sostiene che sarebbe utile che il Dipartimento stabilisca una regola su chi può e chi

non può sostenere l'esame a distanza, riducendo il grado di discrezionalità dei docenti. Il Presidente osserva che in prospettiva le deroghe dovrebbero essere sempre meno numerose in quanto in via ordinaria le attività didattiche riprenderanno in presenza. Si impegna altresì a riferire agli organi di Dipartimento la problematica relativa alla gestione dei casi di studenti posti in isolamento domiciliare. Si passa al successivo punto all'OdG. Il Presidente pone all'attenzione della Commissione una problematica sollevata dal Prof. Sergio Ginebri (coordinatore Erasmus del Dipartimento) e riguardante una modifica del Regolamento Didattico dei CdS afferenti al Dipartimento. Il Presidente chiede al Prof. Scialà di illustrare alla Commissione la problematica sollevata dal Prof. Ginebri. Il Prof. Scialà spiega come il Regolamento didattico del Dipartimento di Giurisprudenza per l'anno 2019/2020 riportava all'articolo 12 il seguente testo: "N.B. Gli studenti possono svolgere eventualmente un esame in più rispetto a quelli previsti dall'ordinamento didattico. Detto esame potrà sostituire anche ai fini della media uno degli esami opzionali già svolti che sarà computato come sovranumerario." Lo stesso testo, o un testo molto simile, era presente anche nei Regolamenti didattici dei precedenti dieci anni. Tuttavia, nei Regolamenti didattici per l'anno 2020/2021, approvati lo scorso luglio dal Consiglio di Dipartimento, tale testo è scomparso, su sollecitazione della Segreteria studenti di Ateneo. In base alle informazioni reperite dal Prof. Ginebri, si tratta di una innovazione che non è dettata dall'introduzione di nuove normative o direttive nazionali, né da vincoli posti dal sistema digitale di gestione delle carriere. A parere del Prof. Ginebri i modesti e ipotetici vantaggi di efficienza che l'innovazione introdotta potrebbero contribuire a raggiungere non compensano il sicuro danno che comporta per gli studenti, e in particolare per molti fra i più meritevoli di attenzione e sostegno da parte del Dipartimento. Il Prof. Ginebri, fa notare che la possibilità di sostenere un esame addizionale era utilizzata dagli studenti con motivazioni molto varie: per accrescere le loro competenze in ambiti in cui erano particolarmente interessati, per aumentare il voto medio di ammissione alla sessione di laurea e raggiungere delle soglie significative ai fini della partecipazione a selezioni professionali successive alla laurea, per compensare parzialmente l'impatto sul voto medio di ammissione alla sessione di laurea di voti ricevuti all'estero, durante un periodo di mobilità Erasmus, spesso influenzati da stili di valutazione molto severi, a volte adottati nell'ambito di corsi LLM noti e apprezzati internazionalmente. In definitiva, la facoltà di sostenere il 31-esimo esame era sfruttata soprattutto da studenti attivi nel cogliere le opportunità che il Dipartimento offre loro, e con un curriculum accademico personale rimarchevole. 3 Il Prof. Scialà propone di richiedere al Consiglio di Dipartimento di prendere in considerazione il ripristino della preesistente norma del Regolamento. Il Sig. Di Carlo, a nome anche degli altri rappresentanti degli studenti si dice favorevole al ripristino della norma preesistente. Anche gli altri membri della Commissione presenti si esprimono in senso favorevole al ripristino e pertanto il Presidente si impegna a riferire agli organi di Dipartimento i termini della questione. Si passa al punto successivo all'OdG. Il Presidente ricorda a tutti i membri della Commissione che è stata fissata la nuova data della visita della CEV nominata dall'Anvur per la valutazione dei processi di assicurazione della qualità relativi al CdS in Scienza dei Servizi Giuridici. Al momento la visita è fissata dal 23 al 27 novembre 2020. Il Presidente avvia la discussione relativa alla predisposizione della Relazione annuale 2020 che dovrà essere trasmessa agli entro il 31/10/2020 e dà la parola al Prof. Scialà (membro del Presidio di Qualità di Ateneo), il quale informa la commissione che lo schema di relazione non subirà modifiche rispetto a quello dell'anno precedente. Il Prof. Scialà auspica che nella Relazione si dia opportuno spazio alle problematiche emerse nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 in relazione all'erogazione della didattica a distanza. Alle ore 16:12 la seduta è tolta. Il Presidente Prof. Francesco Rimoli Il Segretario Prof. Antonio Scialà

In data **12 Ottobre 2020** alle ore 16:30 si è riunita in seduta telematica tramite la piattaforma Teams la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), il Prof. Antonio Scialà, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, la prof.ssa Elisabetta Frontoni (a partire dalle h. 16:55); in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. Giulio Orefice, il sig. Davide Antognetti, la sig.na Susanna Zaccagnini; in rappresentanza degli studenti della SSPL, la dott.ssa Giulia Rizzo (a partire dalle h. 16:45). Hanno giustificato la propria assenza la Prof.ssa Barbara Cortese e il Prof. Dario Ippolito. Non ha giustificato l'assenza il dott. Francesco Laviola (rappresentante dei dottorandi di ricerca). I lavori hanno inizio alle ore 16:40 con il seguente OdG: • Approvazione verbale seduta precedente; • Monitoraggio dell'attività didattica in modalità mista; • Esame risultati dei questionari di rilevazione opinioni studenti e docenti sulla didattica a distanza svolta nello scorso semestre; • Preparazione relazione annuale; • Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente. Il verbale è approvato all'unanimità. Si passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno. Il Presidente chiede ai rappresentanti degli studenti se siano emerse criticità inerenti allo svolgimento in modalità mista dell'attività didattica nei primi giorni del primo semestre dell'a.a. 2020/2021. Interviene il sig. Di Carlo che rileva come non siano emerse particolari criticità con riferimento agli insegnamenti svolti esclusivamente in modalità telematica e agli insegnamenti del primo anno svolti in modalità mista. Segnala, tuttavia, come per due insegnamenti dell'ultimo anno di corso per i quali sarebbe prevista la modalità mista (Procedura penale e Diritto internazionale) siano stati attivati due canali – uno per la didattica esclusivamente in presenza e l'altro per la didattica in modalità telematica – che gli studenti possono scegliere prescindendo dalla suddivisione per lettera alfabetica, generando incertezze in merito alla perfetta identità dei programmi e della composizione delle commissioni di esami. Il Prof. Rimoli segnala che, a causa del numero elevato di studenti frequentanti per gli insegnamenti del primo anno di corso, si suddivideranno gli studenti frequentanti ciascun corso in tre aule: una per la didattica in presenza e le altre due in collegamento streaming. Il Prof. Scialà chiede se i rappresentanti degli studenti abbiano realizzato forme di contatto con gli studenti iscritti al primo anno al fine di orientarli nel loro primo approccio con il mondo universitario. Il sig. Di Carlo conferma che, in collaborazione con i docenti che svolgono le lezioni in presenza per il primo anno di corso, saranno organizzati degli incontri conoscitivi con i nuovi iscritti. Si passa al successivo punto all'OdG. Il Prof. Scialà rileva come dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e docenti sulla didattica a distanza svolta nello scorso semestre emerga una valutazione nel complesso positiva delle attività svolte. Tuttavia, il Prof. Scialà sottolinea alcune criticità relative al numero di studenti (circa 500) che hanno dichiarato di avere avuto problemi di connessione alla rete Internet e al numero di studenti (circa 400) che hanno dichiarato di aver avuto difficoltà ad interagire con i docenti. Interviene la prof.ssa Moschetta che rileva come le difficoltà tecniche determinate dall'instabilità della connessione alla rete è un problema infrastrutturale che interessa anche il corpo docente nello svolgimento delle attività didattiche da remoto e segnala come anche la connessione Internet in Dipartimento risulti talvolta instabile condizionando lo svolgimento delle attività didattiche. Si passa al successivo punto all'OdG. I membri della Commissione si confrontano sull'elaborazione della relazione annuale paritetica e durante la discussione emergono anche ulteriori osservazioni. Il Prof. Rimoli segnala l'opportunità di inserire sul sito di Dipartimento un link al sito university come auspicato nella precedente relazione annuale e informa i componenti della Commissione che la visita dell'Anvur si svolgerà in forma virtuale mediante modalità che saranno in seguito comunicate. Il dott. Di Carlo segnala come alcune Commissioni d'esami non abbiano rispettato l'indicazione di procedere ad una ripartizione in fascia oraria degli studenti iscritti agli esami determinando tempi di attesa molto lunghi (addirittura giorni). La prof.ssa Moschetta conviene sulla necessità di procedere alla ripartizione in fasce orarie degli studenti iscritti agli esami, ma ricorda l'alto numero di studenti iscritti risultati assenti negli appelli d'esame della sessione estiva ed

autunnale, chiedendo ancora una volta una maggiore collaborazione da parte degli studenti per rendere possibile una migliore organizzazione degli appelli. Il Prof. Scialà aggiunge che la rimozione della penalità del “salto d’appello” ha provocato un aumento esponenziale di studenti che si sono presentati all’appello con una preparazione assolutamente deficitaria. La sig.na Zaccagnini chiede che siano effettuati maggiori controlli sugli accessi nelle aule studio in modo da garantire la presenza dei soli studenti prenotati mediante QR. Al termine della discussione, il Prof. Rimoli chiede ai membri della Commissione di far pervenire via email entro il 21 Ottobre ulteriori osservazioni sui contenuti della relazione per giungere ad un testo concordato nei tempi stabiliti e aggiorna i lavori alla prossima riunione da remoto fissata in data 28 ottobre alle h. 17:30 su piattaforma Teams. La riunione termina alle h. 17:40.

Roma, 12 Ottobre 2020 - Prof. Francesco Rimoli, Presidente Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, Segretario

In data **28 Ottobre 2020** alle ore 17:30 si è riunita in seduta telematica tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), il Prof. Antonio Scialà, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, la prof.ssa Elisabetta Frontoni, la Prof.ssa Barbara Cortese, il Prof. Dario Ippolito; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Francesco Di Carlo (Vicepresidente), il sig. Giulio Orefice, la sig.na Susanna Zaccagnini, Sig. Davide Antognetti; in rappresentanza degli studenti della SSPL, la dott.ssa Giulia Rizzo (a partire dalle h. 16:45), in rappresentanza dei dottorandi di ricerca dott. Francesco Laviola. I lavori hanno inizio alle ore 17.40 con il seguente OdG: - Approvazione verbale seduta precedente; - Approvazione della relazione annuale; - Modalità esami, prenotazione tramite sistema GOMP. Il Prof. Rimoli Presidente della Commissione, apre i lavori, chiedendo ai presenti eventuali osservazioni sul verbale della seduta precedente. Il verbale è approvato all’unanimità. Si passa poi all’esame del secondo punto all’ordine del giorno. Il Presidente chiede di esaminare ed approvare sezione per sezione la relazione annuale predisposta dalla commissione. Dopo ampia discussione relativa alle sezioni e in particolare alla sezione F su Analisi e proposte per ulteriori miglioramenti dei percorsi di studi, il Presidente procede alla richiesta di approvazione. La relazione viene approvata all’unanimità. Si procede con il terzo punto all’ordine del giorno: interviene la Prof.ssa Cortese ribadendo la necessità di una maggior collaborazione degli studenti al momento della prenotazione degli esami tramite GOMP, dovendosi procedere alla individuazione delle date e delle modalità delle sessioni dell’a.a. 20/21, che saranno verosimilmente condizionate dall’emergenza sanitaria dettata dalla pandemia. Si sottolinea che per una scelta di date e modalità che siano funzionali è necessario che gli studenti si prenotino solo se intenzionati a sostenere l’esame e che procedano alla relativa cancellazione, al fine di consentire a tutti una efficiente organizzazione degli appelli d’esame, che sia in forma orale sia in forma scritta, per via dei numeri consistenti di iscritti, si appresta a divenire particolarmente difficoltosa. La riunione termina alle h. 19:20.

Roma, 28 Ottobre 2020 Prof. Francesco Rimoli, Presidente Prof.ssa Barbara Cortese, Segretario